



ICESP - Italian Circular Economy Stakeholder Platform

Piattaforma Italiana per l'Economia Circolare

Elenco regionale dei Sottoprodotti della Regione Emilia-Romagna

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/rifiuti/rifiuti/economia-circular...>



Localizzazione della buona pratica	Emilia-Romagna Italia
Tipologia di organizzazione	Ente pubblico
Lingua originale della buona pratica	Italiano
Area	Materie prime secondarie
Settore	Pubblica Amministrazione Tutti i settori
Target Groups	Regione, ARPAE, Associazioni di categoria, Imprese.
Tipo di finanziamento	Privato
Livello di Applicazione	Nazionale Regionale
Ambito tematico	Approccio Integrato Territoriale
Durata	Da Ottobre 2015
Classificazione	Buona pratica reale
Tipo di applicazione	Metodologica
TRL	non inserito
Livello di attuazione	Già applicata a casi reali

Motivazione

La finalità è quella di definire buone pratiche tecniche e gestionali che, nel rispetto delle normative vigenti, possano consentire di individuare, caso per caso da parte delle imprese, determinati sottoprodotti nell'ambito dei diversi cicli produttivi.

Descrizione

A seguito dell'approvazione della L.R. 16/2015, la Regione Emilia-Romagna ha attivato il "Coordinamento permanente sottoprodotti" (formato da rappresentanti della Regione Emilia-Romagna, di ARPAE Emilia-Romagna, del Tavolo Regionale dell'Imprenditoria, di Confindustria Emilia-Romagna e di Coldiretti Emilia Romagna) e ha istituito l'"Elenco regionale dei sottoprodotti", al quale possono volontariamente iscriversi tutte le imprese regionali che rispettino i requisiti di legge in materia e i cui processi produttivi siano stati individuati dalle determine regionali. La Regione Emilia-Romagna, inoltre, ha predisposto un applicativo web attraverso il quale è possibile inoltrare la richiesta di iscrizione direttamente al Settore competente. Per mantenere attiva nel tempo la validità dell'iscrizione, le informazioni inizialmente fornite devono inoltre essere integrate ogni anno da un report annuale anch'esso gestibile tramite l'applicazione.

Risultati

Prevenzione della produzione dei rifiuti: per il 2024 circa 258.000 tonnellate, per 13 processi approvati e 53 imprese iscritte. Dialogo e coordinamento tra pubblico e privato.

Condizioni per la replicabilità

La Buona Pratica è replicabile a condizione che vi sia la volontà dell'Ente pubblico e la disponibilità di tutti gli interlocutori. Altro elemento essenziale è la normativa di settore.

Barriere, criticità, limiti

Armonizzazione della legislazione dell'UE
Processo che richiede un impiego intensivo di tempo
Riconoscimento dello status di sottoprodotto

Parole chiave

sottoprodotti, Impresa, Rete

Contatti

servrifiuti@regione.emilia-romagna.it